

Relazione descrittiva dell'iniziativa Festival dello Studente 2023

Un vero e proprio talent show, anzi forse il primo di questo genere. E' il *Festival dello Studente di Cuneo*, giunto alla 24esima edizione.

Tre serate dedicate alla danza, alla musica e al teatro. Discipline nelle quali gli studenti di ogni Istituto superiore si esibiranno per portarsi a casa il Trofeo.

La manifestazione che si svolge alla fine dell'anno scolastico nasce dall'idea di un gruppo di ex studenti che fondano l'associazione "la Beda" (la scossa) che dalla fine degli anni novanta porta avanti questa iniziativa, ormai diventata una sfida molto attesa, ma anche un luogo in cui condividere le esperienze.

Ecco perchè neanche il Covid lo ha fermato! primo a trasferirsi sul web trasformandosi in un valido strumento di aggregazione virtuale e scambio registrando tantissime visualizzazioni e apprezzamento dai ragazzi che all'idea hanno risposto con grande entusiasmo e ha permesso loro di vivere una grande emozione in quella primavera del 2020 che ha messo a dura prova i ragazzi bloccati in casa davanti ad un pc.

Incontro di tante persone, occasione per esprimere le proprie capacità; per altri momento di confronto di idee: questo è il Festival agli occhi degli studenti, la cui parola d'ordine diventa **"condivisione dei talenti"**.

OBIETTIVI

L'Associazione intende mettere in relazione i giovani che vogliono crescere nel mondo dello spettacolo valorizzando l'interazione sociale nel settore culturale.

La manifestazione che coinvolge tutti gli istituti superiori di Cuneo nel corso degli anni crescendo ha fatto sì che gli studenti siano riusciti a creare una vera e propria forma di "spettacolo dal vivo" che nasce da un lavoro che si svolge tutto l'anno con laboratori di teatro, musica e danza. La ricreazione e il lavoro in squadra sono elementi necessari per i ragazzi che ambiscono a entrare nel mondo artistico, anche dal punto di vista della produzione e della regia di una messa in scena.

Da questo punto di vista, il Festival dello Studente è esempio unico nella provincia a dare spazio ai giovani e permettere loro di essere coinvolti in quello che è lo spettacolo molto da vicino cimentandosi nella strutturazione artistica, tecnica, in vista anche di una possibile esperienza professionale se non carriera come è accaduto a Matteo Romano che lo scorso anno protagonista al festival di Sanremo e che ha voluto fortemente partecipare alle premiazioni dei vincitori del 2022 ricordando però a tutti i partecipanti di crederci fino in fondo, sempre.

Il giovane cantautore cuneese ha ricevuto il Trombettiere di platino, riconoscimento speciale e unico ricordando che il palco del Festival dello Studente è il primo vero palco dove un giovane cuneese si può esibire, davanti a un pubblico e a una giuria.

AGGREGAZIONE GIOVANILE E CONDIVISIONE DEI TALENTI

Questo progetto coinvolge i giovani attratti dall'opportunità di confrontarsi attraverso un'importante campagna social.

Oltre all'esibizione del talento, il Festival consente ai giovani studenti di avvicinarsi o di consolidare la propria **cultura artistica** incentivando **l'aggregazione giovanile** e studentesca nello straordinario contesto delle Arti dello spettacolo.

La sezione del teatro del Festival è dedicata a Duilio Del Prete scomparso nel 1998, attore cuneese protagonista di tanti successi

PARTECIPAZIONE DELLE SCUOLE SUPERIORI

Il regolamento prevede che ogni scuola esprima il proprio impegno in tutte le categorie: teatro, musica e danza.

A partecipare tutti gli istituti scolastici di Cuneo: il Liceo Artistico " E. Bianchi", l'Ist. Magistrale "De

Amicis", l'Ist. Industriale "Del Pozzo", il Liceo Classico "S. Pellico, il Liceo Scientifico "G. Peano" l'Ist. Commerciale "F. A. Bonelli" l'Ist. Grandis e l'Ist. Alberghiero Virginio.

3 GRANDI SERATE DI SPETTACOLO 6-7-8-giugno2023

A disposizione: 45 minuti per le esibizioni degli studenti strutturate in quattro serate: due per la sezione Teatro, e la serata finale per la sezione Danza e Musica. La partecipazione è a titolo gratuito sia per le scuole che per il pubblico, nelle edizioni che si sono svolte in presenza la partecipazione del pubblico è stata ampia, come raccontato dai media e documentato dalle fotografie.

Per la premiazione ufficiale lo scorso anno si è scelto il nuovo polmone verde della città il Parco Parri dove non ha voluto mancare Matteo Romano a premiare i giovani più promettenti e la scuola vincitrice.

Con lui, il sindaco Federico Borgna, l'assessore alle Politiche Giovanili Domenico Giraudò, il provveditore agli Studi Maria Teresa Furci e il vice presidente della Fondazione CRC Enrico Collida'.

PARTNER DELL'INIZIATIVA

Il Comune di Cuneo è partner della manifestazione alla quale ha riconosciuto il proprio patrocinio e sostegno economico. E' stato richiesto il sostegno economico anche alle Fondazioni CRT e CRC, e al Consiglio Regionale del Piemonte che da anni hanno riconosciuto la validità del progetto culturale considerando l'importante apporto alla crescita culturale e sociale dei giovani, La manifestazione si è consolidata dato il successo di partecipazione e pubblico degli scorsi anni confermando l'efficacia del progetto e esteriorizzando la necessità di organizzare un'iniziativa programmata ogni anno con continuità.

L'Associazione La Beda ha indetto, contestualmente al Festival, già dal 2018 un concorso denominato "#bullononfago". iniziativa che si colloca nell'ambito del Festival e coinvolge gli studenti delle scuole medie e scuole superiori.

Il concorso **#bullononfago** è un'iniziativa nata nell'ambito del Festival dello Studente di Cuneo, sostenuto dal Comune di Cuneo, con l'obiettivo di accrescere la sensibilità dei giovani sul tema della lotta contro il bullismo e il cyberbullismo.

Poiché la scuola e la società hanno l'importante e gravoso compito di organizzare attività e incontri mirati a combattere questi fenomeni negativi, ma non sempre dispongono dei mezzi necessari, l'idea del concorso, che coinvolge gli studenti delle Superiori attraverso la creazione di opere di scrittura e arti visive e multimediali, risulta essere una soluzione perfetta.

Agli studenti che partecipano all'iniziativa viene chiesto di ideare e realizzare con le loro "forze" un elaborato finalizzato a contrastare e denunciare bullismo e cyberbullismo. I ragazzi si trovano così ad interpretare una situazione sia come vittima del bullismo sia come fautore di atti di bullismo o ad analizzare le gravi problematiche che questi fenomeni generano nei ragazzi in età adolescenziale.

Inoltre l'utilizzo violento dei social media è un dato di fatto molto pericoloso che rischia di isolare i giovani. Uno degli obiettivi del concorso è quello di spingere i ragazzi ad utilizzare in modo creativo ed aggregante le nuove tecnologie di comunicazione.

Il concorso terminerà a dicembre 2023 con la giornata ufficiale di presentazione degli elaborati finali e premiazione, alla presenza di giornalisti ed esperti della tematica.